

Mattia Barbieri (Brescia, 1985. Vive e lavora tra Milano e New York).



Di primo acchito esuberante ed espansiva, la pittura di Mattia Barbieri mette in discussione la centralità del soggetto.

Una spiccata capacità tecnica, effetti illusionistici e ricchezza di elementi, ma nonostante questo si tratta di una pittura di superficie. Tutto si svolge su un unico piano, ideale e concreto, un campo all'interno del quale gli elementi si dispongono senza apparente gerarchia.

La superficie del dipinto raccoglie sedimenti dell'immaginario collettivo, della storia dell'arte, della cultura popolare; tutto è sullo stesso piano perchè il dipinto dichiara fortemente di non avere un centro. O meglio, ne possiede diversi, disparati e concomitanti. La composizione, solida e a tratti virtuosistica, si basa su un centro multiplo, disperso, frammentato, e non immediatamente a disposizione.

Barbieri descrive questo tratto della sua poetica parlando di "pittura senza soggetto"; e con ciò intende senza un soggetto prevedibile, precostituito, univoco, riconoscibile senza elaborazione intellettuale da parte dello spettatore.

La centralità del soggetto che oggi vige, e che questi dipinti scardinano, non è certamente quella umanistica, che poneva l'individuo al centro, facendone un cardine e un punto di snodo per la costruzione della collettività. La frontalità dell'individuo oggi è invece una frontalità di facciata, una bidimensionalità che pone lo pseudo-soggetto al centro di stimoli da lui incontrollabili. La privazione del soggetto avviene proprio fingendo di mettere il soggetto stesso al centro. E lo schermo digitale è un buon simbolo di questo spodestamento: ciò che viene percepito come specchio personalizzato di sé è invece un pozzo senza fondo, un fulcro in cui lo sguardo si perde rinunciando al giudizio di se stesso.

In quest'ottica, la pittura di superficie di Barbieri si configura come un commento sulla situazione esistente, ma soprattutto come rappresentazione di un'alternativa. Tutti gli elementi sono sullo stesso piano, ma nessuno di essi si perde nell'omologazione; la centralità e l'univocità del soggetto si perdono, in virtù di un'espansione delle possibilità, di un aumento delle potenzialità di interazione tra i diversi elementi e tra le diverse sfaccettature del soggetto.

La pittura diventa un mezzo e non un fine. I dipinti di Barbieri funzionano come dei congegni che, riportando sullo stesso piano elementi disparati, mettono in moto "lo spazio e il tempo della pittura" – come dichiara l'artista stesso. Una volta innescato questo meccanismo, lo spettatore deve procedere in un percorso di appropriazione del dipinto, da attraversare come uno spazio libertario.

Quelli di Barbieri sono paesaggi mentali, non nel senso di astrazioni oniriche, ma di panorami dell'immaginario: elementi espressivi differenti, concatenazioni di significato, metafore, allusioni, mai meramente narrativi o simbolici.*

(*estratto dal testo di Stefano Castelli per la mostra "Le stelle senza il tramonto", Palazzo Ranzanici, Brescia, 2017)

BIO SINTETCA

Mattia Barbieri ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera, dove ha conseguito il diploma in Arti visive di primo e secondo livello.

Tra le sue mostre personali recenti: The Butter Monk, Pablo's Birthday, New York, 2019; Le stelle senza il tramonto, Palazzo Ranzanici, Brescia, 2017; Due * The Full Frontal, Pablo's Birthday Gallery, New York, 2017; Uno * The Full Frontal, Dimora Artica, Milano, 2016; Tango for the Shadow, Studio Maraniello, Milano, 2016.

È vincitore del Primo Premio Pittura del Museo di Lissone. Durante Expo Milano 2015 ha collaborato con Progetto Città Ideale, esponendo e curando un ciclo di eventi artistici presso la Sala delle Colonne della Fabbrica del Vapore a Milano. È membro attivo della rivista d'arte E IL TOPO.

RIZZUTOGALLERY

MATTIA BARBIERI

1985, Brescia, Italy. Lives and works between Milan and New York.

EDUCATION

2005-2010- Academy of Fine Arts of Brera, Milan, Visual Arts – Painting (First and Second Degree)

SOLO EXHIBITIONS

2021, MISTICO GRANTURISMO, Premio Nocivelli (Le Stanze del Contemporaneo contest), Palazzo Martinengo, Brescia, curated by Daniele Astrologo

2021, ETERNO85, Virginia Bianchi Gallery, in collaboration with Superstudiolo, virtual show

2019, THE BUTTER MONK, Pablo's Birthday Gallery, New York

2018, VERSIONI STANDARD, MARS, Milano, double Solo show, in collaboration with Monica Mazzone

2017, LE STELLE SENZA IL TRAMONTO, Ranzanici Palace, Castenedolo, Brescia, text by Stefano Castelli

2017, DUE * THE FULL FRONTAL, Pablo's Birthday Gallery, New York City

2016, UNO * THE FULL FRONTAL, Dimora Artica, Milano, curated by Andrea La Carpia

2016, TANGO FOR THE SHADOW, Studio Maraniello, Milano, text by Marco Arrigoni

2014, VEDUTE * THE NEW FRAGRANCE, Galleria Oltredimore, Bologna, curated by Maura Pozzati

2013, PITTURE DOMESTICHE, Federico Luger Gallery, Milano, curated by Federico Luger and Gabriela Galati

2013, PITTURE DOMESTICHE, Trieste Contemporanea\Studio Tommaseo, Trieste, curated by Giuliana Carbi and Nicola Cecchelli

2012, DID YOU DIO, Opera Delocalizzata, Museo Internazionale delle Ceramiche (MIC), Faenza, curated by Nero/Alessandro Neretti

2010, DESSERT ON DESERT, Galleria 42, Modena, curated by Marco Mango

2007, APERO'L BARBIERI, Galleria 42, Modena, curated by Maura Pozzati

2006, RETROSPETTIVA, Federico Luger Gallery, Milano, curated by Federico Luger

2006, BICIPITI DI STRACCIATELLA, Galleria 42, Modena, curated by Maura Pozzati

RIZZUTOGALLERY

GROUP EXHIBITIONS

2021, SALON PALERMO, Rizzuto Gallery, Palermo, text by Antonio Grulli

2021, 141, UN SECOLO DI DISEGNO IN ITALIA, Fondazione Del Monte, Bologna, curated by Maura Pozzati and Claudio Musso

2021, COLLEZIONE (in) PARTICOLARE, MAC- Museo d'Arte Contemporanea, Lissone, curated by Alberto Zanchetta

2021, ADDRESS UNKNOWN, Edicola Radetzky, Milan, in collaboration with Viafarini, a project by Fiorella Fontana and Giulio Verago

2020, NOCCIOLINE, casa al mare, Yellow, Tortoreto (TE), curated by Davide Serpetti

2020, REINVENTING THE FUTURE, Plain gallery, Milan

2020, HOLOMOVEMENT, Dimora Artica, Milano, curated by Andrea La Carpia

2019, VESSEL MEMORIES, The Border Gallery, Brooklyn, New York, curated by Jamie Martinez

2019, COME TO HAVE, Archeological Museum, Nola, curated by Bustos Domenech

2019, COME TO HAVE, Arcos Museum of Benevento, curated by Bustos Domenech

2018, IXION, LA COLLEZIONE, la sua evouzione e la ricerca culturale al servizio della città, Museum of Contemporary Art of Lissone, curated by Alberto Zanchetta

2018, ESPERIENZE DI PITTURA EN PLEIN AIR, Tornielli Museum, Ameno, curated by Lorenza Boisi

2017, ROSSO FREDDO, | Studi Festival, via Piranesi 25, Milano, curated by Mattia Barbieri and Monica Mazzone

2016, NO PLACE, Suzzara, curated by Ermanno Cristini

2016, CAZZI&FIGHE, L'altalena, Milano, project by Massimo Kauffman and Ivano Sossella

2016, BY THE WAY, PAC, (Pavillon of Contemporary Art) Milano, project by Progetto Città Ideale

2016, OBLIQUENESS, | Studi Festival, via Piranesi 25, Milano, curated by Mattia Barbieri e Monica Mazzone

2016, NO PLACE, Castello di Fombio, curated by Ermanno Cristini

2016, EPATEMA, Studio Mugnaini, Milano, curatorial Project by Alberto Mugnaini and Corrado Levi

2015, POMERIUM, Sala delle colonne, Fabbrica del Vapore, Milano, curated by Laura Vittoria Chierchi

2015, SIMBOLISMO COSTRUTTIVO, Sala delle colonne, Fabbrica del Vapore, Milano, curated by Fiorella Fontana and Andrea La Carpia

2015, AGOSTINO, Sala delle colonne, Fabbrica del Vapore, Milano, curated by Mattia Barbieri and Monica Mazzone

2015, PLATFORM, Spazio Otto, Milano, curated by Matteo Cremonesi

2015, DERBILDERATLAS, Dimora Artica, Milano, curated by Luigi Massari

2015, WONDER CAMILION | Studi Festival, Milano, curated by Umberto Chiodi

2015, MEZZABOTTA DAL BARBIERE ROTONDO | Studi Festival, curated by Giulio Zanet

RIZZUTOGALLERY

2015, THEY HUNG A PICTURE OVER THE FIREPLACE | Studi Festival, via Piranesi 25, Milano, curated by Monica Mazzone and Mattia Barbieri

2015, VETRINA DI STUDI #01 | Studi Festival, Soap, Milan

2014, VIII BIENNALE ARTE GIOVANI, MAM, Museo d'Arte Moderna Mantovano, Gazoldo degli Ippoliti, Mantova, curated by Renzo Margonari and Gianfranco Ferlisi.

2014, QUARTO PASSAGGIO, Piscine comunali, Milano, curated by Matteo Antonini and Stefano Spera

2014, FOCUS ON PAINTING, Federico Luger Gallery, Milano, curated by Gabriela Galati

2014, E IL TOPO – HOME EDITION, Palazzo Isimbardi, Milano, curated by Mattia Barbieri.

2014, IL COLLASSO DELL'ENTROPIA, Museo Arte Contemporanea, Lissone, curated by Alberto Zanchetta

2014, EXTRADELICATO – Second Edition, Studio Corfone, Milano, curated by Claudio Corfone

2013, LA PINTURA ES UNA COSA DE VIDA O DE MUERTE, L.E.M., Sassari, curated by Alberto Zanchetta

2013, (P)ARERGA & (P)ARALIPOMENA DELLA (P)ITTURA, BonelliLAB, Canneto Sull'Oglio, curated by Alberto Zanchetta.

2013, IRA TRA I TARTARI, Szatiyor Galley, Budapest, curated by Dorka Kaposi

2012, EXTRADELICATO, Studio Corfone, Milano, curated by Claudio Corfone and Marco Magni

2011, THE LIGTH CONE, (And the story of the broken roots), Art on Stage, Vigevano, curated by Gaia Rotango

2010, TOP SECRET, Federico Luger Gallery, Milano, curated by Federico Luger

2010, EDITION OF 5, Studio Apeiron, Macherio, curated by Mattia Barbieri and Francesco Fossati

2010, 2nd MOSCOW INTERNATIONAL BIENNALE "Qui Vive?": ATTENTION! BORDER CROSSING, White Hall, Winzavod Contemporary Art Center, Mosca, curator G.L.O.W. Platform (AlbertoPodio and Allegra Ravizza)

2010, ORDINARY WORKS, Galleria 42, Modena, curated by Marco Mango and Federico Luger

2009, OTTOMANI, Galleria 42, Modena, curated by Marco Mango

2009, DISEGNO ORA, Galleria 42, Modena, curated by Marco Mango and Federico Luger

2009, DRAWINGS, Pablo's Birthday Gallery, New York, curated by Jimi Billingsley

RIZZUTOGALLERY

AWARDS AND COMPETITIONS

2020, *WINNER*COPPA LUIGI NOCIVELLI, Premio Nocivelli, Brescia, curated by Daniele Astrologo Abadal

2012, *WINNER*PREMIO LISSONE Museo Arte Contemporanea, Lissone, curated by Alberto Zanchetta

2009, FINALIST OF PREMIO CAIRO, X edizione, Palazzo della Permanente, Milano, curated by Marco Pierini

2005, *WINNER*PREMIO PITTURA Salon Primo, Palazzo della Permanente, Milano

CURATORIAL PROJECTS

2017, ROSSO FREDDO,| Studi Festival, via Piranesi 25, Milano

2016, OBLIQUENESS,| Studi Festival, via Piranesi 25, Milano

2015, AGOSTINO, Sala delle colonne, Milano

2015, THEY HUNG A PICTURE OVER THE FIREPLACE | Studi Festival, via Piranesi 25, Milano

2015, ANTONIO&ANTONIO, Sala delle Colonne, Fabbrica del Vapore, Milano

2014, E IL TOPO, HOME EDITION, Palazzo Isimbardi, Milano

2010, EDITION OF FIVE, Studio Apeiron, Macherio

RECIDENCY

2019, Fondazione Lac o le Mon, curated by Luigi Presicce

2017, LANDINA, Cars Project, Omegna, curedted by Lorenza Boisi

SPECIAL PROJECT

2017, Project Window, FL Gallery

2015, THE FAIRWAY, Sala delle Colonne, Fabbrica del Vapore, Milano, Italy

2015, IL NUMERO MILLE, Wat Yai Chaya Mongkol, Ayutthaia, Thailand

2013-2014, IKEBANA LAYERS, Suimoncho garden, Nara, Japan

2013, FLAGGHALF, Santa Maria di Leuca, Italy

– THE FAIRWAY, traveling project in collaboration with Monica Mazzone <http://www.monicamazzone.com>

– Active member of the editorial staff of the art magazine “E IL TOPO” <http://www.eiltopo.org>

– Collaboration with the art association Progetto Città Ideale <http://www.progettocittaideale>

– Collaboration with the contemporary art network Undo.Net / FRUIT SOUP art column <http://www.undo.net>